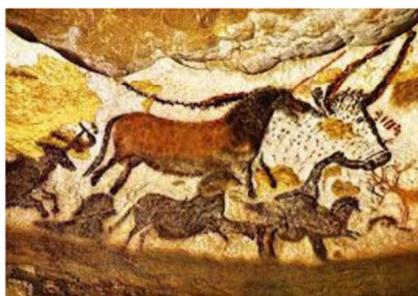




Dai GRAFFITI alla STREET ART

www.giochicolori.it



Già dalla comparsa dell'Homo di Neanderthal e, soprattutto in seguito con i Sapiens, l'Uomo ha sempre avuto il desiderio di esprimere le proprie emozioni e le proprie esperienze attraverso i cosiddetti: **GRAFFITI** (pitture e incisioni sulle pareti delle caverne). I paleoantropologi ne hanno scoperti diversi in tutto il mondo all'interno di grotte e caverne: le prime abitazioni dell'Uomo.

Rappresentavano scene religiose, di caccia, e avevano anche lo scopo di insegnare ai più piccoli il modo di vivere e di comportarsi, trasmettendolo alle generazioni future.

Tra i più importanti ritrovamenti ricordiamo le "**Grotte di Lascaux**", sulle cui pareti interne si possono ammirare centinaia di dipinti realizzati oltre 17.000 anni fa.

Anche in Italia, in **Valcamonica**, una popolazione risalente a circa 3.000 anni fa, i **CAMUNI**, incise su pietra simboli e scene di vita quotidiana. Ancora oggi è possibile ammirarle.



IN ALTO A SINISTRA: pitture rupestri delle **Grotte di Lascaux** in Francia.

Fai una visita virtuale delle grotte!

<https://bit.ly/3QA5GyB>

A DESTRA un'**INCISIONE RUPESTRE CAMUNA**

Nel Parco Archeologico di Naquane in Valcamonica.

<https://bit.ly/3BTA6aO>



L'esigenza di **COMUNICARE** e **TRASMETTERE MESSAGGI** attraverso l'arte è quindi sempre stata una caratteristica dell'Uomo. Anche nel tuo quartiere, se ti guardi intorno, potrai vedere che su alcuni muri, sui pali della luce o in altri spazi della città, ci sono dei disegni o delle opere d'arte molto interessanti. Questo perché, secondo alcuni artisti, è giusto che l'arte debba essere di tutti e poter essere vista da tutti, non solo chiusa fra le pareti di un museo.

Verso la fine degli anni 1970, nei quartieri più poveri di New York, è nato quindi un movimento artistico chiamato **STREET ART**, ossia "Arte di strada". All'inizio i giovani lasciavano sui muri solo la loro firma "**TAG**" che era un modo per dire: "Io esisto, ci sono anche io e ho qualcosa che voglio dire".

Col passare del tempo tanti altri artisti hanno voluto usare i muri delle città per realizzare vere e proprie opere d'arte. Fra i più famosi dobbiamo ricordare sicuramente: **BASQUIAT** e **KEITH HARING**.

Keith Haring

www.giochicolori.it



Keith Haring, dopo aver frequentato una scuola d'arte, comincia a disegnare col gesso, strani omini sui cartelloni pubblicitari coperti.

Dovete sapere che non era una cosa permessa e l'artista venne spesso arrestato, mentre le sue opere divennero col passare del tempo sempre più famose. Un'opera di Keith Haring è stata realizzata anche sul muro di una chiesa di Pisa e recentemente restaurata.

Anche nella nostra epoca sono tantissimi gli STREET ARTIST famosi. Alcuni firmano le loro opere, altri, come ad esempio **BANKSY**, vogliono restare anonimi. Le opere di Street Art sono spesso molto valutate e ricercate dai collezionisti: quelle di Banksy vengono spesso staccate dai muri per essere vendute ed esposte nei musei.



"Tuttomondo" Pisa (Keith Haring)

GLI STILI



Esistono tanti stili e tanti strumenti per esprimersi con la STREET ART:

- **LE BOMBOLETTE DI VERNICE SPRAY** : usate direttamente sul muro per realizzare murales.
- **LO STENCIL** : si ritaglia da un pezzo di cartone o materiale plastico riutilizzabile la sagoma o la scritta che si vuole riprodurre. Appoggiandola al muro e spruzzando il colore dalle bombolette di vernice spray, rimane sulla parete il disegno voluto. E' una tecnica utilizzata spesso perchè consente di operare bene, con precisione e, soprattutto, molto velocemente.
- **GLI STICKERS**: ossia degli adesivi che vengono appiccicati sui pali della luce o sulle insegne pubblicitarie. Includono messaggi, immagini e spesso anche QR CODE con risorse multimediali da visualizzare o scaricare.

La parola inglese **TAG** significa letteralmente: "ETICHETTA". Nella Street Art indica il **soprannome** che molti artisti scelgono per lasciare il loro segno sul muro e spesso lo fanno usando caratteri particolari (FONT) che sono tipici della cultura di strada. La tag è un modo per segnare la propria presenza e far sentire la propria voce.



IMPORTANTE: Molte persone non rispettano la legge e il bene comune, realizzando lavori o scrivendo tags su muri o spazi privati, senza chiederne prima il permesso! Questa NON E' ARTE! I comuni delle città spesso concedono spazi pubblici agli artisti: vecchi muri, tunnel o pareti di palazzi in accordo coi proprietari. Bisogna quindi rispettare sempre la legge: in questo modo la nostra città sarà bella, piena di colori, ma non deturpata!